



La struttura delle istruzioni elementari: il linguaggio Macchina

Prof. Alberto Borghese
Dipartimento di Scienze dell'Informazione
borgnese@dsi.unimi.it

Università degli Studi di Milano

Riferimento sul Patterson: 2.5-2.6-2.10



Sommario

Il linguaggio macchina: le istruzioni di tipo R

Le istruzioni di tipo I

Le istruzioni di tipo J

Modalità di indirizzamento



Linguaggio macchina

- Le istruzioni in linguaggio assembly devono essere tradotte in linguaggio macchina (cioè in sequenze di 0 e 1) per poter essere eseguite.
- Le istruzioni in linguaggio macchina sono lunghe **32 bit** (come i registri e le parole di memoria).
- Il parsing di un'istruzione in linguaggio macchina viene fatta dalla CPU che ricava le informazioni necessarie all'esecuzione dell'istruzione stessa nella fase di decodifica.
- Occorre definire l'architettura delle istruzioni:
 - Come vengono raggruppati i bit?*
 - Cosa viene rappresentato nel singolo bit?*
- **Abbiamo introdotto i tipi (funzionali) di istruzioni:** Istruzioni aritmetico-logiche, trasferimento da/verso la memoria (*load/store*), di salto, di ingresso/uscita (I/O).
- **Definiamo ora i tre tipi (strutturali) di istruzione: tipo R (Register), tipo I (Immediate), tipoJ (Jump).**

A.A. 2009-2010 4/52 http://homes.dsi.unimi.it/~borghese



Formato istruzioni di tipo R



Campo di un'istruzione: numero di bit consecutivi contenenti un'informazione per l'esecuzione.

op	rs	rt	rd	shamt	funct
6 bit	5 bit	5 bit	5 bit	5 bit	6 bit

- Ai vari campi sono stati assegnati dei nomi mnemonici:
 - **op:** (opcode) identifica il tipo di istruzione
 - **rs:** registro contenente il primo operando sorgente
 - **rt:** registro contenente il secondo operando sorgente (target)
 - **rd:** registro destinazione contenente il risultato
 - **shamt:** shift amount (scorrimento)
 - **funct:** indica la **variante** specifica dell'operazione



MIPS: Software conventions for Registers



0 zero constant 0	16 s0 callee saves
1 at reserved for assembler	... (caller can clobber)
2 v0 expression evaluation &	23 s7
3 v1 function results	24 t8 temporary (cont'd)
4 a0 arguments	25 t9
5 a1	26 k0 reserved for OS kernel
6 a2	27 k1
7 a3	28 gp Pointer to global area
8 t0 temporary: caller saves	29 sp Stack pointer
... (callee can clobber)	30 fp frame pointer (s8)
15 t7	31 ra Return Address (HW)



Istruzioni di tipo R: esempio



add \$t0, \$s1, \$s2



0x02324020



Istruzioni di tipo R



- Istruzioni aritmetico-logiche con il tipo di formato visto, vengono chiamate di **tipo R** (registro).
- Esempi:
 - somma, prodotto, divisione
 - shift (scorrimento)
 - AND, OR, NOT
- Le diverse istruzioni aritmetico-logiche di tipo R si distinguono tra loro in base al campo **funct**.



Istruzioni di tipo R: esempi



Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
sub \$s1, \$s2, \$s3	000000	10010	10011	10001	00000	100010

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
and \$s1, \$s2, \$s3	000000	10010	10011	10001	00000	100100

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
sll \$s1, \$s2, 7	000000	X	10010	10001	00111	000000
					(7)	
						$s1 = s2 * 2^7$

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
srl \$s1, \$s2, 7	000000	X	10010	10001	00111	000010
					(7)	
						$s1 = s2 * 2^{-7}$

A.A. 2009-2010

9/52

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Altre istruzioni di tipo R (non ALU)



Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
jr <reg>	000000	reg	00000	00000	00000	001000

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
syscall	000000	00000	00000	00000	00000	001100

I valori che determinano il comportamento delle syscall è contenuto nei registri \$a e \$v

A.A. 2009-2010

10/52

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Sommario



Il linguaggio macchina: le istruzioni di tipo R

Le istruzioni di tipo I

Le istruzioni di tipo J

Modalità di indirizzamento



Formato istruzioni di tipo I



op	rs	rt	costante
6 bit	5 bit	5 bit	16 bit

- In questo caso, i campi hanno il seguente significato:
 - **op** identifica il tipo di istruzione;
 - **rs** indica il registro sorgente. Nel caso di una lw contiene il registro base;
 - **rt** indica il registro target. Nel caso di una lw, contiene il registro destinazione dell'istruzione di caricamento;
 - **costante**. Nel caso di una lw riporta lo spiazamento (offset).



Istruzioni di tipo I: esempio



Con questo formato una istruzione **lw** (**sw**) può indirizzare byte nell'intervallo -2^{15} (-32K) $\div +2^{15}-1$ (32K -1) rispetto all'indirizzo base: indirizzo = indirizzo_base + offset.

lw \$t0, 32(\$s3)



0x8E680020



Istruzioni di tipo I: esempi



Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
lw \$t0, 32 (\$s3)	10011	10011	01000	0000 0000 0010 0000

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
sw \$t0, 32 (\$s3)	101011	10011	01000	0000 0000 0010 0000

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
addi \$t0, \$s3, 64	001000	10011	01000	0000 0000 0100 0000

Dal C al linguaggio macchina

$A[300] = h + A[300]$

$\$s2 \rightarrow h$

$\$t1 \rightarrow$ Indirizzo base di A

➔

```
lw $t0, 1200($t1)
add $t0, $s2, $t0
sw $t0, 1200($t1)
```


35	9	8	1200		
0	18	8	8	0	32
43	9	8	1200		

↓

100011	01001	01000	0000010010110000		
000000	10010	01000	01000	00000	100000
101011	01001	01000	0000010010110000		

0x8D2804B0

0x02484020

0xAD2804B0

A.A. 2009-2010

15/52

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>

Versione I di istruzioni aritmetico-logiche

Nome campo	op	rs	rt	costante			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
addi \$s1, \$s2, 4	001000	10001	10001	0000	0000	0000	0100

Nome campo	op	rs	rt	costante			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
slti \$t0, \$s2, 8	001010	10010	01000	0000	0000	0000	1000

➔

\$t0 = 1 if \$s2 < 8

A.A. 2009-2010

16/52

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Istruzioni di controllo di flusso (salto)



- Il PC viene incrementato di 4 (byte) durante l'esecuzione di un'istruzione.
- Salti condizionati relativi (beq, bne...) – **Formato I:**
 - Il flusso sequenziale di controllo cambia solo se la condizione è vera.
 - Il calcolo del valore dell'etichetta **L1** (indirizzo di destinazione del salto) è relativo al Program Counter (PC).



Istruzioni di salto condizionato



- Salti condizionati relativi:
 - **beq** *r1, r2, L1* (*branch on equal*)
 - **bne** *r1, r2, L1* (*branch on not equal*)
- Salti condizionati relativi:
 - Il flusso sequenziale di controllo cambia solo se la condizione è vera.
 - Il calcolo del valore dell'etichetta **L1** (indirizzo di destinazione del salto) è relativo al Program Counter (PC).



Esempio



Assembly

```
Loop:  add $t1, $s3, $s3
        .....
        bne $t0, $s5, Exit
        add $s3, $s3, $s4
        beq $t0,$s5, Loop
Exit:
        .....
```

Assembly con le etichette risolte

```
80000: add $t1, $s3, $s3
        .....
80016: bne $t0, $s5, 8
80020: add $s3, $s3, $s4
80024: beq $t0,$s5, -28
80028:
```

Nota: quando si esegue la **bne**, PC punta già all'istruzione successiva (e.g. bne -> PC = 80020)



Analisi dell'offset



- Per il **principio di località** degli indirizzi di memoria è utile calcolare l'indirizzo di destinazione del salto come **offset** rispetto all'istruzione corrente.
- Nelle architetture MIPS tutte le istruzioni hanno 32 bit (RISC) e sono allineate al MSB. I due bit meno significativi dell'indirizzo delle istruzioni sono quindi sempre 00
- Per l'offset si hanno a disposizione solo 16-bit del campo **indirizzo**. Questo indirizzo è espresso relativamente al PC. (**PC-relative address**).
- Inoltre sfruttato al massimo i 16 bit \Rightarrow rappresentano un offset di **parola (PC-relative word address)**.
- Una istruzione di **salto** può indirizzare **parole** nell'intervallo $-2^{15} \div +2^{15}-1$ rispetto all'indirizzo base.
- L'indirizzamento relativo al Program Counter permette di fare dei salti condizionati ad aree di memoria il cui indirizzo non è esprimibile con 16-bit.



Esempio



Esempio: `bne $s0, $s1, L1`

$$L1 = (\text{Ind_salto} - \text{PC}) / 4$$

Offset 

L'assemblatore sostituisce l'etichetta **L1** con l'indirizzo **di parola** relativo a PC: **(L1-PC)/4**

- Il PC contiene già l'indirizzo dell'istruzione successiva al salto
- La divisione per 4 serve per calcolare lo spiazzamento in numero di parole.



Esempio



Assembly	Assembly	Linguaggio Macchina
Loop: <code>add \$t1, \$s3, \$s3</code>	<code>add \$t1, \$s3, \$s3</code>	80000: 0 19 19 9 0 32
.....	
.....	
.....	
<code>bne \$t0, \$s5, Exit</code>	<code>bne \$t0, \$s5, 8</code>	80016: 5 8 21 2
<code>add \$s3, \$s3, \$s4</code>	<code>add \$s3, \$s3, \$s4</code>	80020:
<code>beq \$t0, \$s5, Loop</code>	<code>beq \$t0, \$s5, -28</code>	80024: 4 8 21 -7
Exit:		80028: (Exit) ...
.....		

$$2 = (80028 - 80020) / 4$$

$$-7 = (80000 - 80028) / 4$$



Nota: quando si esegue la **bne**, PC punta già all'istruzione successiva (e.g. `bne` -> PC = 80020)

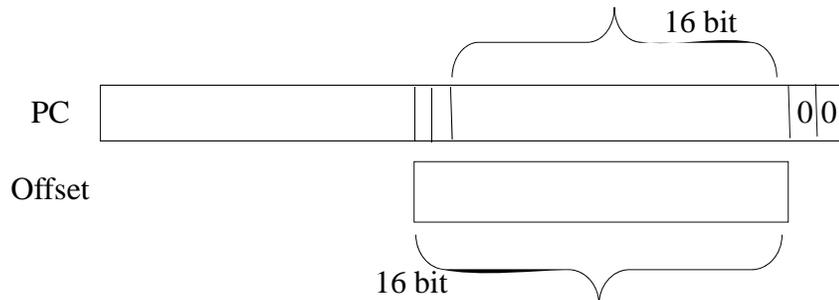


Allargamento dello spazio di indirizzamento



0000	0	0
0100	1	4
1000	2	8
1100	3	12

Considero 64Mword invece di 64Mbyte. Lo spazio indirizzabile all'interno del segmento di testo è di $64\text{Mword} * 4 = 256\text{Mbyte}$.



A.A. 2009-2010

23/52

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Formato istruzioni di salto condizionato



op	rs	rt	costante
6 bit	5 bit	5 bit	16 bit

- Nel caso di salti condizionati, i campi hanno il seguente significato:
 - **op** identifica il tipo di istruzione;
 - **rs** indica il primo registro;
 - **rt** indica il secondo registro;
 - **costante** riporta lo spiazzamento (offset). Il valore del campo indirizzo può essere negativo (salti all'indietro)

A.A. 2009-2010

24/52

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Branch: esempi



Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
beq \$s1, \$s2, 100	000100	10001	10010	0000 0000 0001 1001

L1 = 100 in byte Codifica su 18 bit: (00) 000 0000 0001 1001(00) in binario.

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
beq \$s1, \$s2, -100	000100	10001	10010	1111 1111 1110 0111

L1 = -100 in byte Codifica su 18 bit: (11)111 1111 1110 0111(00) in binario.



Sommario



Il linguaggio macchina: le istruzioni di tipo R

Le istruzioni di tipo I

Le istruzioni di tipo J

Modalità di indirizzamento



I salti incondizionati



Salti incondizionati assoluti (j, jal...) –

Formato J:

Il salto viene sempre eseguito.

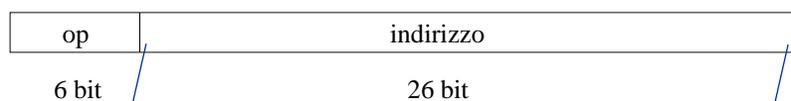
L'indirizzo di destinazione del salto è un indirizzo assoluto di memoria.



Formato istruzioni di tipo J

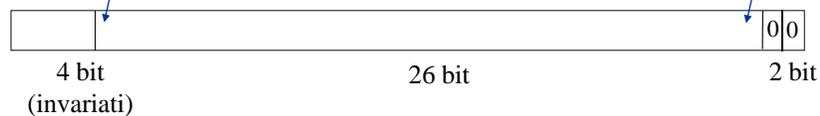


- E' il formato usato per le istruzioni di salto incondizionato (*jump*):



- In questo caso, i campi hanno il seguente significato:
 - **op** indica il tipo di operazione;
 - **indirizzo** (composto da **26-bit**) riporta una parte (26 bit su 32) dell'indirizzo **assoluto** di destinazione del salto.
- I 26-bit del campo **indirizzo** rappresentano un indirizzo di parola (**word address**)

PC





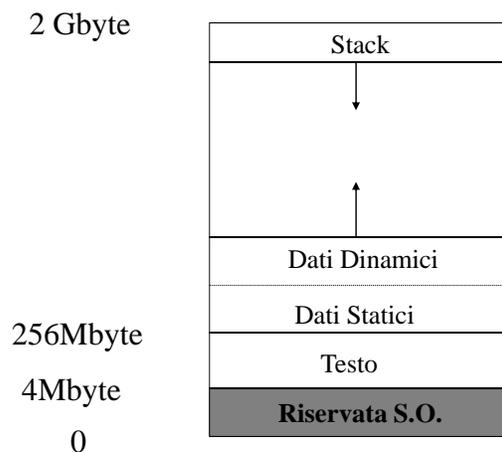
Istruzioni di salto incondizionato



- L'assemblatore sostituisce l'etichetta **L1** con i 28 bit meno significativi traslati a destra di 2 (divisione per 4 per calcolare l'indirizzo di parola) per ottenere 26-bit
 - In pratica elimina i due 0 finali
 - Si amplia lo spazio di salto:
si salta tra 0 e 2^{28} Byte (2^{26} word) = 256 Mbyte.
- I 26-bit di indirizzo nelle jump rappresentano un indirizzo di parola (word address) \Rightarrow corrispondono ad un indirizzo di byte (byte address) composto da 28-bit.
- Poiché il registro PC è composto da 32-bit \Rightarrow l'istruzione jump rimpiazza solo i 28-bit meno significativi del PC, lasciando inalterati i rimanenti 4-bit più significativi.
- La memoria testo (S.O. + codice) è compresa tra 0 e 256Mbyte (2^{28}), i rimanenti 4 bit saranno 0000.



Organizzazione logica della memoria





Esempio



```

Loop:  add $t1, $s3, $s3      80000: 0 19 19 9 0 32      do { t1 = s3*2;
.....
.....
.....
      bne $t0, $s5, Exit      80016: 5 8 21 2          if (t1 != s5) break;
      add $s3, $s3, $s4      80020: 0 19 20 19 0 32      s3 +=s4;
      beq $t0, $s5, Loop      80024: 4 8 21 -7          } while (t0 == s5);
Exit:                                     80028: Exit ...

```

```

Loop:  add $t1, $s3, $s3      80000: 0 19 19 9 0 32      Loop:  t1 = s3*2
.....
.....
.....
      bne $t0, $s5, Exit      80016: 5 8 21 2          if (t1 != s5) break;
      add $s3, $s3, $s4      80020: 0 19 20 19 0 32      s3 +=s4;
      j Loop (j 80000)      80024: 2 20000          goto Loop;
Exit:                                     80028: Exit

```

A

sc



Istruzioni di tipo J: esempio



Nome campo	op	indirizzo						
Dimensione	6-bit	26-bit						
j 32	000010	00	0000	0000	0000	0000	0000	1000

32 = 1000(00)

Nome campo	op	indirizzo						
Dimensione	6-bit	26-bit						
jal 80000	000011	00	00000	0001	0100	1110	0010	0000

80000 = 000 0000 0001 0011 1000 1000 00(00)



Salti incondizionati indiretti



jr rs (jump register con **formato R**)

- Salta all'indirizzo di memoria **assoluto** contenuto nel registro **rs** (spazio di 2^{32} Word cioè 2^{34} byte = 8 Gbyte > intero spazio di memoria)

0	rs	0	0	0	8
---	----	---	---	---	---

Occorre costruire un indirizzo su 32 bit. Per fare ciò si possono utilizzare le costanti.
Per come caricare costanti su 32 bit, vedere l'ultima parte delle slide.



Codifica delle istruzioni



- Tutte le istruzioni MIPS hanno la **stessa** dimensione (**32 bit**) – **Architettura RISC**.
- I 32 bit hanno un significato diverso a seconda del formato (o tipo) di istruzione
 - il tipo di istruzione è riconosciuto in base al valore di alcuni bit (**6 bit**) più significativi (**codice operativo - OPCODE**)
- Le istruzioni MIPS sono di **3** tipi (formati):
 - **Tipo R (register)** – Lavorano su **3 registri**.
 - Istruzioni aritmetico-logiche.
 - **Tipo I (immediate)** – Lavorano su **2 registri**. L'istruzione è suddivisa in un **gruppo di 16 bit contenenti informazioni + 16 bit riservati ad una costante**.
 - Istruzioni di accesso alla memoria o operazioni contenenti delle costanti.
 - **Tipo J (jump)** – Lavora **senza registri**: **codice operativo + indirizzo di salto**.
 - Istruzioni di salto incondizionato.

	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
R	op	rs	rt	rd	shamt	funct
I	op	rs	rt	indirizzo		
J	op	indirizzo				



Formato R ed operazioni logico-matematiche



Non tutte le operazioni logico-matematiche, sono di tipo R.

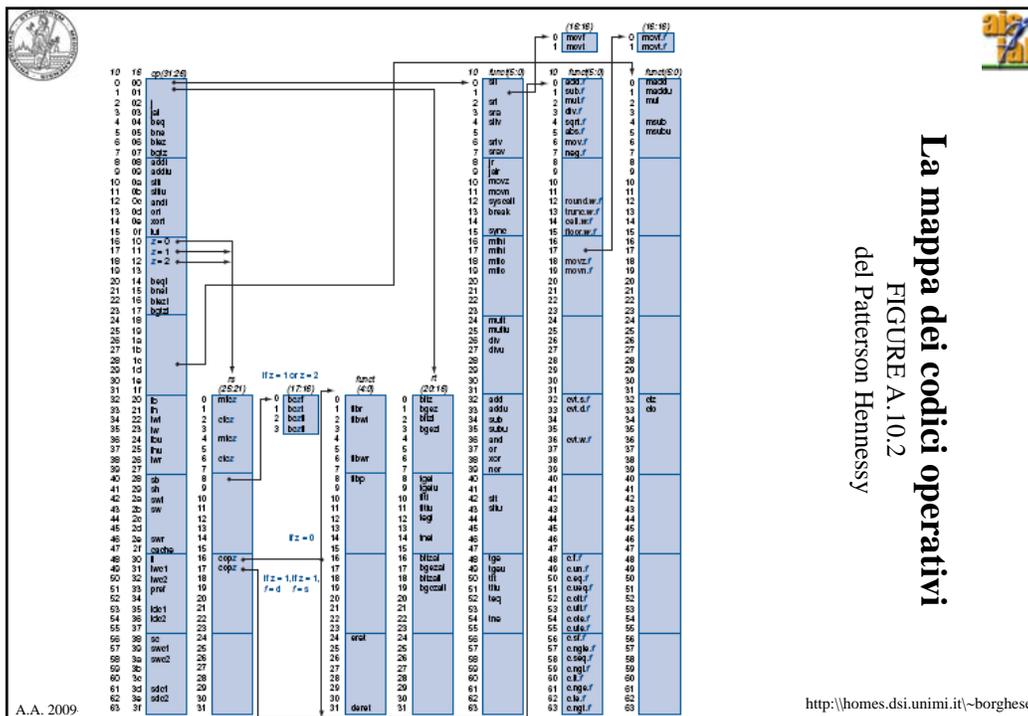
Le operazioni logico-matematiche di tipo R hanno codice operativo 0.

Non tutte le operazioni con codice operativo 0 sono logico-matematiche (ad esempio ci sono le istruzioni di *jr, syscall...*).

Occorre distinguere il funzionamento dell'istruzione elementare dalla sua codifica.

- Codifiche simili (e.g. Tipo R) possono essere condivise da istruzioni di tipo diverso (e.g. aritmetico-logiche, salto).
- Codifiche diverse (e.g. Tipo I e Tipo R) possono essere condivise da istruzioni dello stesso tipo (e.g. add ed addi)

Non c'è corrispondenza 1 a 1, tra tipi strutturali e tipi funzionali.





Sommario



Il linguaggio macchina: le istruzioni di tipo R

Le istruzioni di tipo I

Le istruzioni di tipo J

Modalità di indirizzamento



Modalità di indirizzamento



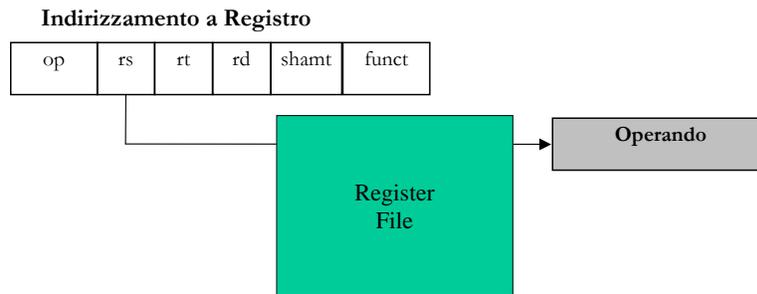
- Le modalità di indirizzamento indicano le diverse modalità attraverso le quali far riferimento ai dati ed alle istruzioni in memoria e nel register file.
- L'esempio più comune di modalità di indirizzamento è l'indirizzamento **a registro** nel quale gli operandi dell'istruzione sono contenuti nei registri:
ad esempio `add $s0, $s1, $s2`.
- MIPS ha solo 5 modalità di indirizzamento:
 - A registro
 - Immediato
 - Con base o spiazzamento
 - Relativo al Program Counter
 - Pseudo-diretto
- Una singola istruzione può usare più di una modalità di indirizzamento.



Indirizzamento a registro



- L'operando (l'indirizzo) è il contenuto di un registro della CPU: il nome (numero = indirizzo) del registro è specificato nell'istruzione.



Esempio di indirizzamento a registro



- Le istruzioni che usano **solamente** questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo R.
- Esempio: istruzione aritmetico-logica:

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>add \$s1, \$s2, \$s3</code>	000000	10010	10011	10001	00000	100000



Indirizzamento immediato



- L'operando è una costante il cui valore è contenuto nell'istruzione.
- L'indirizzamento immediato si usa per specificare il valore di un operando sorgente, non ha senso usarlo come destinazione.



- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato I
 - La costante è memorizzata nel campo a 16-bit



Indirizzamento immediato



- Esempio: operazione aritmetico-logica con operando immediato (formato tipo I):

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
addi \$s1, \$s1, 4	001000	10001	10001	0000	0000	0000	0100

- Esempio: operazione di confronto con operando immediato (formato tipo I):

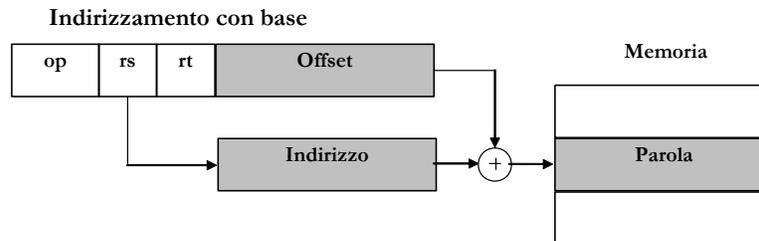
Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
slti \$t0, \$s2, 8	001010	10010	01000	0000	0000	0000	1000



Indirizzamento con base



- L'operando è in una locazione di memoria il cui indirizzo si ottiene sommando il contenuto di un registro base ad un valore costante (*offset o spiazamento*) contenuto nell'istruzione.



- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo I.



Esempio di indirizzamento con base



- Esempio: istruzione di load - `lw $t0, 32 ($s3)`
 - L'operando si trova in memoria all'indirizzo $32 + [\$s3]$
- Esempio: istruzione di store - `sw $t0, 32 ($s3)`
 - L'operando viene copiato in memoria all'indirizzo $32 + [\$s3]$

L'indirizzo è espresso in numero di byte.

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
<code>lw \$t0, 32 (\$s3)</code>	100011	10011	01000	0000	0000	0010	0000

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
<code>sw \$t0, 32 (\$s3)</code>	101011	10011	01000	0000	0000	0010	0000



Problema con load/store



Per caricare dalla memoria occorrono due operazioni:

- Caricare il base address del vettore.
- Caricare l'offset.

Indirizzo = base_address + offset.

Si può indirizzare una cella di memoria spostando l'indirizzo base o cambiando il valore dell'offset.

Esempio: lw \$t0, -32k(\$g0) punta alla prima locazione dei Dati Statici.

lui \$gp, 0x4000

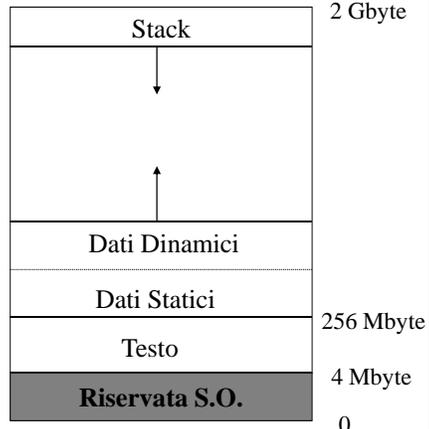
Sono facilitati gli accessi ai dati compresi tra 256Mbyte e 256,064Mbyte.

7ffffff_{16}

10000000_{16}

400000_{16}

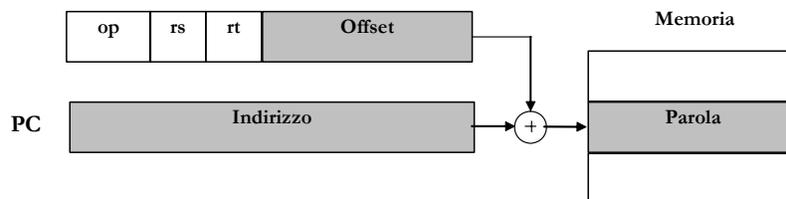
0



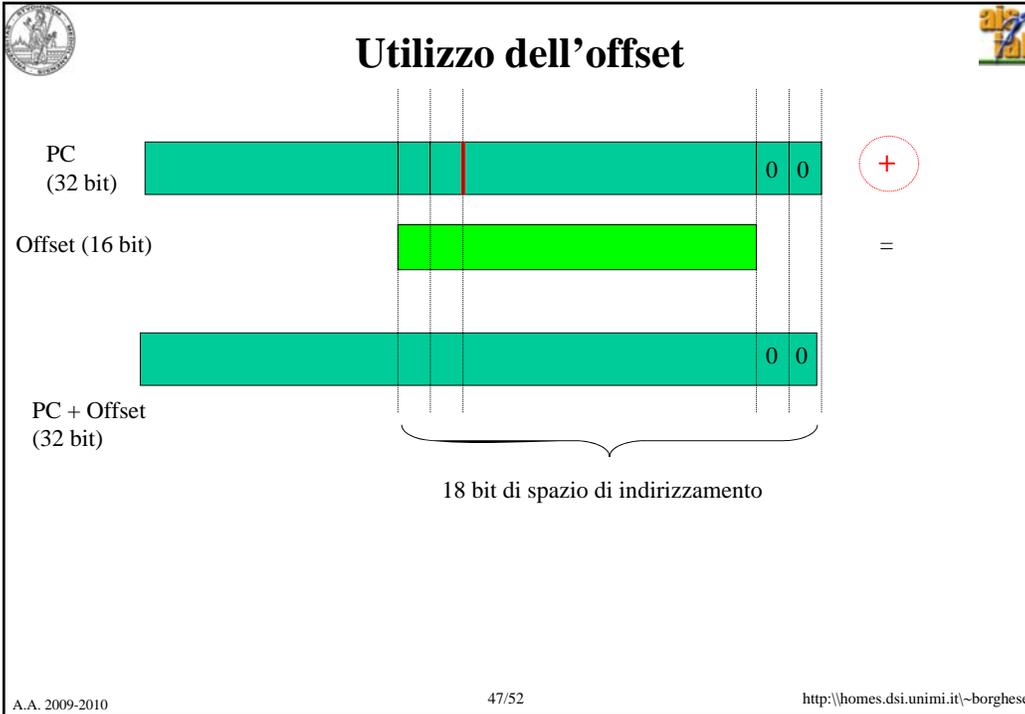
Indirizzamento relativo al PC



- L'**istruzione** è in una locazione di memoria il cui indirizzo si ottiene sommando il contenuto del *Program Counter* ad un valore costante (*offset o spiazzamento*) contenuto nell'istruzione:



- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo I.



Esempio di indirizzamento relativo al PC

- Esempio: Operazione di salto condizionato (formato tipo I):
- Si usa l'indirizzamento relativo al PC nei salti condizionati in quanto la destinazione del salto in tali istruzioni è in genere prossima al punto di salto.
- Avendo a disposizione 16 bit di *Offset* \Rightarrow è possibile saltare in un'area tra -2^{15} e $+2^{15}-1$ parole rispetto all'istruzione corrente.

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
beq \$s1, \$s2, 100	000100	10001	10010	0000	0000	0001	1001

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
bne \$s1, \$s2, 100	000101	10001	10010	0000	0000	0001	1001

A.A. 2009-2010 48/52 http://homes.dsi.unimi.it/~borghese



Indirizzamento pseudo-diretto



- Una parte dell'indirizzo è presente come valore costante nell'istruzione ma deve essere completato nei suoi bit più significativi. Questa costante si può intendere come offset rispetto alla posizione 0.
- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo J.
- L'indirizzo di salto si calcola facendo uno shift a sinistra di 2 bit dei 26-bit di offset contenuti nell'istruzione (aggiungendo 00 nei bit meno significativi per passare da 26 a 28-bit) e concatenando i 28-bit con i 4-bit più significativi del Program Counter.



Utilizzo dell'offset





Esempio di indirizzamento pseudo-diretto



- Esempio: operazione di salto incondizionato (formato J)

Nome campo	op			indirizzo		
Dimensione	6-bit			26-bit		
j 32	000010	00 0000	0000	0000 0000	0000	1000



Sommario



Il linguaggio macchina: le istruzioni di tipo R

Le istruzioni di tipo I

Le istruzioni di tipo J

Modalità di indirizzamento